

# La residenza della Casa delle Traduzioni

## Regolamento

La Casa delle Traduzioni di Roma dispone di una residenza riservata ai traduttori editoriali, ai ricercatori e agli studiosi della materia. Hanno la precedenza di prenotazione i traduttori di autori italiani, e, in caso di disponibilità della sede, i traduttori di tutte le altre combinazioni linguistiche.

L'ospitalità potrà anche essere offerta, dietro motivato parere degli organi dell'Istituzione, a personalità diverse del mondo della cultura.

Il periodo di ospitalità può variare da un minimo di quindici giorni, salvo motivate eccezioni, a un massimo di quarantacinque.

Per soggiornare in residenza è necessario inviare un contratto di traduzione o, in alternativa, un progetto di ricerca sulla base del quale si chiede l'ospitalità.

Per ottenere l'ospitalità occorre inviare una richiesta secondo un fac-simile (da elaborare in it-en) corredata da :

- un breve curriculum vitae
- una copia del contratto di traduzione o del progetto di ricerca
- copia di un documento di identità valido
- copia del codice fiscale o documento equipollente

E' possibile allegare una lettera di presentazione.

La Casa delle Traduzioni offre al traduttore ospite della residenza accesso illimitato alla biblioteca, alloggio e uso di cucina. Il soggiorno non comprende vitto, chiamate telefoniche, uso di stampante, macchina fotocopiatrice.

Agli ospiti è richiesto un rimborso spese di € 20 (venti) al giorno, come contributo alle spese di gestione, e l'iscrizione al circuito delle Biblioteche di Roma tramite Bibliocard Gold per un importo annuo di € 30 (trenta).

L'ospite presso la residenza della Casa delle Traduzioni si impegna a:

1. rispettare e trattare con cura i beni in uso, compresi attrezzature e arredi, e quelli di uso comune, custodire diligentemente le chiavi, non arrecare disturbo, in particolare nelle ore notturne, agli altri residenti dello stabile, provvedere al corretto smaltimento di tutti i rifiuti prodotti
2. provvedere alla pulizia della propria stanza, delle suppellettili e degli oggetti di uso quotidiano, conservare cibi e bevande negli appositi contenitori e spazi assegnati
3. tenere un comportamento appropriato alle finalità del luogo e alle esigenze degli utenti
4. non ricevere né ammettere alcuno senza l'autorizzazione del responsabile, non fumare né introdurre nei locali animali, materiali infiammabili, armi e materiali pericolosi o nocivi
5. versare un deposito cauzionale di € 100 (cento) in contanti, che sarà restituito al termine del soggiorno o trattenuto a titolo di risarcimento per eventuali danneggiamenti o abusi nell'utilizzo delle utenze
6. rendersi disponibile per la conduzione di seminari e letture
7. ottenere dall'editore che, nel retrofrontespizio dell'opera pubblicata, sia apposta la formula: «la traduzione è stata svolta [per intero o in parte] presso le Biblioteche di Roma - Casa delle Traduzioni »
8. donare alla biblioteca della Casa delle Traduzioni almeno una copia dell'opera pubblicata.

Qualora non vengano rispettati i punti dall'1 al 6 del presente Regolamento, saranno applicate le sanzioni previste dal Codice Civile.

La residenza è chiusa dal 15 luglio al 15 settembre e durante le festività natalizie e pasquali.